

GLOSSARI

CRITERI DI ALLESTIMENTO

I due glossari che seguono documentano il lessico dei due testi editi, soffermandosi prioritariamente su verbi, sostantivi e aggettivi. Il lavoro è selettivo, ed esclude in linea generale i lemmi attestati nell’italiano contemporaneo con valore semantico prossimo o identico rispetto a quello documentato nei testi antichi; puntuali eccezioni sono state fatte per i lemmi la cui veste grafico-fonetica è, soprattutto nel volgarizzamento antico *a*, sensibilmente diversa da quella della lingua standard. Si è invece sempre data documentazione dei lemmi che, nel corso dell’evoluzione linguistica, sono incorsi in cambiamenti semantici tali da rendere potenzialmente ambigua la comprensione dei testi.

Pur nella consapevolezza delle obiezioni sollevate da eminenti linguisti quanto alla pratica glossografica degli editori di testi medievali, si è deciso di attenersi agli standard di riferimento della comunità dei lessicografi che lavorano sull’italiano antico, e particolarmente alle pratiche adottate nel *TLIO*, quanto alla possibilità di alternare glossa traduttiva e definizione. Laddove ritenuto utile, ad ogni modo, la definizione è preferita alla glossa anche contro la soluzione adottata nel *TLIO*.

I lemmi sono dati secondo la forma grafico-fonetica documentata in ciascuno dei due testi; quando lo si ritiene utile ai fini della fruizione del glossario e della sua interazione con l’edizione, le forme grafico-fonetiche alternative sono indicate fra parentesi tonde. Nelle entrate, figurano fra parentesi quadre le forme infinitivali non attestate nel testo e, nel caso di nomi e aggettivi documentati solo al femminile o al plurale, i morfemi singolari maschili.

Per ogni voce si indicano la categoria grammaticale, una o più glosse semantiche fra apici – eventualmente distinte mediante numerazione progressiva –, l’elenco dei luoghi testuali (fino a un massimo di sette). Ciascuna voce è completata dal rinvio al *TLIO*; quando il *TLIO* non è disponibile, e puntualmente quando questo non è considerato pienamente soddisfacente, si fa ricorso al *GDLI*; gli etimi sono segnalati soltanto laddove ritenuto necessario, e in ogni caso solo per i lemmi assenti nel *TLIO*.

Lo studio traduttologico e quindi la valutazione delle scelte lessicali operate dai volgarizzatori dal punto di vista del rapporto col modello

sono affidati al cap. 2, cosicché i due glossari evitano di rendere conto dei lemmi latini oggetto di traduzione. È bene sottolineare che, punto di vista semantico, i testi italiani, e soprattutto il volgarizzamento *a*, risentono inevitabilmente della densità e dell'ambiguità dell'originale latino, e delle diverse possibilità di lettura – più o meno allineate alla realtà religiosa del tardo XIII sec. e del XIV sec. – cui esso poteva andare incontro; programmaticamente, il glossario non mira a risolvere queste ambiguità.

Nel glossario del testo *a*, le prime attestazioni e le attestazioni coeve alle prime registrate nel *TLIO* o documentate nel *Corpus OVI* sono marcate con *; la maggior parte di questi lemmi sono analizzati nel cap. 2, assieme ai lemmi ritenuti utili alla collocazione geografica dell'originale.

GLOSSARIO *a*

A

- [*acagionare*]: v.tr. ‘accusare, incolpare’: 5,44 (*TLIO accagionare*).
 [(*a*)*edificare*]: v.tr. ‘realizzare un’opera edilizia’: 7,24, 7,26, 23,29 (*TLIO edificare*).
adefficament[o]: s.m. ‘edificio, opera edilizia’: 24,1 (nella loc. *adeficamenti del tempio*) (*TLIO edificamento*).
 [*adempiere (adempliere, adimpiere)*]: 1. v.tr. ‘portare a compimento, rendere completo’ (anche figurato): 3,15, 23,32; 2. v.pron. ‘venire a compimento, realizzarsi’: 1,22, 2,15, 2,23, 4,14, 5,17, 12,17, 13,14 etc. (*TLIO adémpiere*).
 [*adoperare (aoperare)*]: v.tr. e pron. 1. ‘operare; esercitare la propria funzione, essere attivo’: 14,2, 25,16; 2. ‘compiere intenzionalmente qualcosa di riprovevole, perpetrare, commettere’: 7,23 (*TLIO adoperare* § 2-2.1 e 1.1 rispettivamente).
 [*affogare*]: v.tr. ‘soffocare, sopraffare’: 13,7, 13,22 (*TLIO affogare*).
 [*affranchiscere*]: v.tr. ‘rendere libero’: 6,13, 27,43 (*TLIO affranchire*, unica attestazione *affranchiti* nel *Vangelo di Giovanni* edito da Mario Cignoni; con ogni probabilità dal fr. *afanchir*).
 [*agugli[a]*]: s.f. ‘aquila’: 24,28 (*TLIO aguglia* § 1).
 [*allapidare*]: v.tr. ‘colpire gettando pietre, lapidare’: 23,37 (*TLIO allapida-re*).
 [*alleggere*]: v.tr. ‘elevare a una dignità o a uno stato superiore, prescegliere’: 12,18 (*TLIO eleggere*).
 [*alletto*]: part.pass.sost. ‘elevato a una dignità o a uno stato superiore, prescelto; eletto’: 20,16, 24,22, 24,31 (*TLIO eletto*).
 [*allogare*]: v.tr. ‘cedere temporaneamente una proprietà (un podere, una bottega, un mezzo di trasporto) a qualcuno in cambio di un compenso e sotto determinate condizioni, affittare’: 21,33 (*TLIO allogare* § 2).
 [*allotta*]: avv./cong. ‘in quel momento, in quel tempo’: 2,7, 2,16, 2,17 e *passim*.

- *[ammutolare]: v.intr. ‘restare muto, senza parole’: 22,12 (attuale prima attestazione stando al *Corpus OVI* nell’*Epistola ad Eustochio* volgarizzata da Cavalca, 1308).
- andament[o]*: s.m. ‘movimento orientato proprio di uno specifico oggetto fisico; movimento o azione compiuta secondo un fine’: 3,3 (*TLIO andamento* § 2.2 e 2.3).
- *[aneghiettire]: v.pron. ‘diventare torpido, impigrire’: 22,5 (*TLIO aneghettire* § 1; sostanzialmente coevo alla prima attestazione *TLIO*, Bono Giamboni, *Vizi e virtudi*).
- [anoverare]: v.tr. ‘contare per numero; valutare l’entità (dei beni), censire’: 10,31 (*TLIO annoverare* § 1 e 1.1).
- aoperatore*: s.m. ‘persona che è causa di qualcosa; artefice, promotore’: 10,10 (*TLIO adoperatore* § 3; *GDLI adoperatore*).
- [appasare]: v.pron. ‘perdere freschezza, avvizzare, appassire’: 13,6 (*TLIO appassare* (2), § 1).
- [appiccare]: v.tr. ‘fissare qualcosa (o qualcuno) a qualcosa, in modo che vi resti sospeso, appendere’: 18,6 (*TLIO appicare* § 1).
- *[arrapador[e]]: s.m. ‘ladro, predone, predatore’: 7,15 (*TLIO arrappatore* § 1, attuale prima attestazione stando al *Corpus OVI* in Simintendi e poi nelle *Pistole di Seneca* volgarizzate datate ipoteticamente al 1325).
- [arrappire]: v.tr. ‘afferrare, catturare, impadronirsi’: 11,12, 13,19 (il verbo non è attestato in *TLIO* e nel *Corpus OVI*, o nel *GDLI* che documentano solo *arrappare* di prima classe).
- [asservare]: v.tr.: ‘rispettare, osservare (un patto, un ordine costituito, un comando, un voto, ecc.)’: 19,17 (*TLIO asservare* § 1).
- [as(s)omilliare]: v.tr. 1. ‘corrispondere, essere simile’: 18,23; 2. sempre nella locuzione *essere assomillante / assomillato*: ‘farsi simile, uniformarsi’: 6,8, 7,24, 7,26, (TLIO *assomigliare* § 2 e 4 rispettivamente).
- attratt[o]*: s.m. e agg. ‘immobilizzato a causa di menomazione o perdita di funzionalità di uno o più arti; storpio, paralitico’: 11,5, 15,30, 15,31 (*TLIO attratto* (1) § 1, attuale prima attestazione in Bono Giamboni, *Vizi e virtudi*, ante 1292).
- austro*: s.m. ‘vento meridionale’ (nella locuzione *reina del’ austro*, tradizionalmente interpretata come riferita alla regina di Saba): 12,42 (*TLIO, austro* § 1, attuale prima attestazione in Bono Giamboni, *Vegezio*, ante 1292).
- avacenza*: s.f. ‘rapidità o sollecitudine nell’agire’: 8,32 (*TLIO avacenza* § 1; prima attestazione in Guittone, *Rime*, e poi Giordano da Pisa).
- avaccio*: avv. ‘velocemente, rapidamente’: 5,25, 11,22, 21,20, 28,8 (*TLIO avaccio* § 1 e 2).
- aversario*: s.m. ‘controparte in un giudizio civile’: 5,25 (*TLIO avversario* § 1.2).
- avegnimento (avenimento)*: s.m. ‘venuta del Cristo giudice alla fine dei tempi’ (nelle locuzioni *avegnimento tuo* e *avenimento del filluolo dela vergine*): 24,3, 24,27, 24,37, 24,39 (*TLIO avvenimento* § 1.2.1).

[*avvenire*]: v.intr. ‘avverarsi, realizzarsi’ (detto del *regno* di Dio): 6,10 (*TLIO avvenire* § 1.5.4).

avolterare: v.tr. ‘compiere atti sessuali che trasgrediscano vincoli di castità variamente imposti (specif. al patto matrimoniale)’: 5,28, 5,32, 19,18 (*TLIO adulterare* § 1).

avolterio: s.m. ‘relazione amorosa illecita, che comporta la violazione della fede coniugale per uno di coloro che vi sono coinvolti o per entrambi; peccato commesso contro la morale sessuale’: 5,28, 5,32, 19,9 (*TLIO adulterio* § 1).

avolter[o]: agg. ‘che ha commesso o commette adulterio’ (sempre nella loc. «*Generatione rea et avoltera*», quindi in dittologia con *reο* e forse con la valenza più generale di ‘perversa, pervertita’): 12,39, 16,4 (*TLIO adultero* § 1).

**azzimi*: s.m. pl. ‘*Pesach*, festività ebraica della durata di sette giorni che ricorda la liberazione dall’Egitto’: 26,17 (*TLIO azzimo* (2), § 1.1; attuale prima attestazione in Bono Giamboni, *Orosio*, ante 1292).

B

becc[ο]: s.m. ‘maschio della capra, caprone’: 25,32, 25,33 (*TLIO becco* § 1).

[*biastemiare*]: v.tr. 1. ‘proferire parole di insulto o illegittime nei confronti della divinità e delle sue leggi’: 9,3; 2. ‘vituperare, proferire parole di biasimo o di condanna nei confronti di qualcuno’: 27,39 (*TLIO bestemmiare* § 1 e 2 rispettivamente).

bossolo: s.m. ‘contentitore dotato di coperchio’ (*TLIO bossolo* § 1).

C

cacciamento: s.m. ‘cacciata, espulsione; persecuzione’ (?): 5,19 (*TLIO cacciamento* § 1).

cagione: s.f. ‘capo d’accusa, motivazione giuridica per un’azione legale’: 5,23, 5,32, 19,3 (*TLIO, cagione* § 3.1).

calciamenta (calzamenta): s.f. pl.: ‘calzature’: 3,11, 10,10 (*TLIO calzamento* § 1).

cambiator[e]: s.m. ‘agente di cambio, cambiavalute’: 21,12 (*TLIO cambiatore* § 1).

cam(m)ello: s.m. 1. ‘mammifero ruminante del deserto caratterizzato da gabbie dorsali, cammello’: 3,4 e forse 19,24 (in questo secondo caso nella massima metaforica «più agevole cosa è il cammello entrare per lo forame dell’ago che ’l ricco entrare nel regno dei cieli’); 2. ‘cosa di grandi dimensioni’: 23,24 (*TLIO cammello*, § 1 e 1.3 rispettivamente).

cantone: s.m. 1. ‘angolo del basamento di un edificio’: 21,42; 2. ‘angolo di strada’: 6,5 (*TLIO cantone* § 1.4 e 1).

[*castrare*]: v.tr. ‘asportare le ghiandole genitali dell’uomo’: 19,12 (*TLIO castrare*, attuali prime attestazioni nel *Bestiario toscano* pisano, di fine XIII sec., e, stando al *Corpus OVI*, in documenti fiorentini del 1286-1290).

- catell[o]*: s.m. ‘cagnolino, piccolo del cane’: 15,27 (*TLIO catello* § 1).
- cavelle (chevelle)*: indef. ‘alcunché, nulla’: 23,16, 23,18 (*TLIO cavelle* § 1 e 2).
- celestiale*: agg. ‘divino, celeste’: 5,48, 6,26, 6,32, 15,13, 18,35 (sempre nella loc. «Padre (mio) celestiale»).
- censo*: s.m. ‘somma di denaro che deve essere corrisposta all’autorità civile o religiosa dai soggetti a tale autorità; tributo’: 17,24, 22,17, 22,19 (*TLIO censo* § 1).
- cento doppi*: loc.avv. ‘più volte, con larghezza, ampiamente (con valore iperbolico)’: 19,29 (*TLIO, doppio*, § 1.1 e soprattutto 1.5.3).
- ceppo*: s.m. ‘oggetto cavo passibile di essere aperto e chiuso, destinato a contenere qualcosa; cassetta con una fessura destinata a raccogliere le elemosine’: 27,6 (*TLIO ceppo* § 1.3, *GDLI ceppo* § 18).
- ceto*: s.m. ‘grande pesce marino, lo stesso che balena’ (nella locuzione *pesce ceto*): 12,40 (*TLIO, ceto* (2), attuali prime attestazioni nel *Tesoro volgarizzato*, di fine XIII sec., e nelle *Questioni filosofiche* edite da Geymonat).
- chevelle* → *cavelle*.
- cianfonia*: s.f. ‘consonanza armonica prodotta dall’accordo di più voci e/o di più strumenti’, o forse ‘strumento caratterizzato dall’emissione di più suoni simultanei, da identificare partic. con la ghironda’: 9,23 (*TLIO sinfonia* § 1 e 2 rispettivamente, ma cfr. anche *GDLI sinfonia* § 1 e *cianfrogna*, con rimando al lucchese *sanfonia*).
- **cintol[a]*: s.f. ‘cintura’: 10,9 (*TLIO cintola* § 1; sostanzialmente coevo alla prima attestazione *TLIO* e *OVI*, nel *Tesoro volgarizzato* di fine Duecento).
- **collat[a]*: s.f. ‘colpo dato sul collo’: 26,67 (*TLIO collata* § 1; sostanzialmente coevo alla prima attestazione *TLIO* e *OVI*, nei *Fatti di Cesare* di fine Duecento).
- [*comovere*]: v.pron. ‘agitare, sconvolgere’ (in riferimento alla fine dei tempi: *le vertù del cielo si comoveranno*): 24,29 (*TLIO commuovere* § 1).
- conducitore*: s.m. ‘persona che accompagna e guida’: 2,6 (con accezione specificamente politico-militare), 23,16, 23,24 (*TLIO conductore* § 1 e 2.2).
- [*confessare*]: v.tr. 1. ‘ammettere una verità (sgradevole)’: 7,23; 2. ‘ammettere un proprio peccato e la propria condizione di peccatore’: 3,6; 3. ‘proclamare pubblicamente la propria fede, professare’: 10,32 (*TLIO confessare* § 2, 1.2 e 3.2 rispettivamente).
- confin[e]*: s.m. 1. ‘territorio’ (sempre nelle locuzioni *in tutti i confini*, *nei confini, dai confini*): 2,16, 4,13, 8,34, 15,22, 15,39, 19,1; 2. ‘limite estremo di un territorio’ (nel sintagma *dai confini della terra*): 12,42 (*TLIO confine* § 1.2 e 1.2.1).
- consentiente*: agg. ‘cedevole, arrendevole’: 5,25 (*TLIO consenziente* § 2).
- [*consentire*]: v.tr. ‘concordare, trovarsi d’accordo’: 18,19 (*TLIO consentire* § 2.1).
- **conservo*: s.m. ‘persona che è con altri al servizio dello stesso padrone o di una stessa autorità’: 18,28, 18,29, 18,31, 18,33 (*TLIO conservo* § 1;

- sostanzialmente coevo alla prima attestazione *TLIO* e *OVI*, Guittone sonetto 184, v. 14).
- consillio*: s.m. ‘riunione, adunanza di molte persone con funzione consultiva o deliberativa’ (sempre riferito ai membri delle élite giuridico-sacerdotali ebraiche e in particolare al sinedrio): 22,15, 26,4, 26,59, 27,1, 27,7, 28,12 (*TLIO consiglio* § 5).
- consumamento*: s.m. ‘distruzione, in prospettiva escatologica’: 24,14 (*TLIO consumamento* (1) § 1).
- consumatione*: s.f. ‘fine del mondo, in prospettiva escatologica’, sempre nel sintagma *consumatione del secolo*: 13,39, 24,3, 28,20 (*TLIO consumazione* (2) § 1).
- contendere*: v.intr. ‘cercare di imporsi con la parola contro qualcuno, discutere’: 5,40, 12,19 (*TLIO contendere* § 1).
- contrada*: s.f. ‘territorio circostante un paese o città e il paese stesso; per estens. regione’: 2,12, 3,5, 4,16, 8,28, 13,54, 13,57, 14,35, etc. (*TLIO contrada* § 2).
- contrastare*: v.intr. ‘opporsi all’azione di qualcosa, fare resistenza a qualcosa’: 5,39 (*TLIO contrastare* § 1).
- contristare*: v.intr. o pron. ‘provare tristezza o dolore’: 26,37 (nella perifrasi verbale «cominciossi a contristare») (*TLIO contristare* § 2).
- contristato*: p.pass. e agg. ‘afflitto da tristezza’: 14,9, 17,22, 18,31, 26,22 (*TLIO contristato* § 1).
- convenevole*: agg. ‘che si addice, opportuno, adeguato’: 20,4, 25,16 (*TLIO convenevole* § 1).
- convento*: s.m. ‘ciò che è stato stabilito con un patto; accordo’: 20,13 (*TLIO convento* § 1).
- [*conversare*]: v.intr. ‘avere dimora o ubicazione; trovarsi a stare; trattener-si’: 17,21 (*TLIO conversare* § 2).
- corrigia*: s.f. ‘striscia (di cuoio) portata intorno ai fianchi, cintura’: 4,4 (*TLIO correggia* (1) § 1).
- cubito*: s.m. ‘unità di misura corrispondente all’incirca a 44 cm’: 6,27 (*TLIO cubito* (1) § 1).
- cuofin[o]*: s.m. ‘ contenitore capiente adibito al trasporto di oggetti; cesta di vimini’: 14,20, 16,9 (*TLIO cōfano* § 1 e 2; le occorrenze registrate sotto 2 rinviano per la maggior parte all’episodio evangelico della moltiplicazione dei pani e dei pesci).

D

- [*dare meno*]: loc.v. ‘venir meno, mancare, svenire’: 5,18, 15,32 (*GDLI dare* § 59, *TLIO* Ø).
- *[*decimare*]: v.tr. ‘imporre una tassa (la decima) su una merce’: 23,23 (*TLIO decimare* (1) § 2; attuale prima attestazione nel *Diatessaron* toscano, *ante* 1373, in un passo largamente coincidente con quello qui in questione).
- [*defficare*] → [(a)*defficare*].

- deretanamente*: avv. ‘per ultimo in una successione logica o cronologica’: 25,11 (*TLIO deretanamente*, ma l’accezione semantica specifica manca).
deretan(n)o: s.m. e agg. ‘ultimo in una successione logica o cronologica’: 5,26, 12,45, 19,30, 20,8, 20,12, 20,14, 20,16 (*TLIO deretano* § 3).
**digiunatore*: s.m. ‘persona che si astiene temporaneamente dall’assunzione di cibo’: 6,16, 6,18 (*TLIO digiunatore* § 1, attuale prima attestazione stando al *Corpus OVI* nell’*Epistola ad Eustochio* volgarizzata da Cavalca, 1308).
**digranare*: v.tr. ‘estrarre i semi da piante con frutto a grani’: 12,1 (*TLIO digranare*, ma solo nella forma pronominale; prima attestazione nel corpus OVI del valore semantico qui in questione nelle *Istruzioni per artisti* del Par. it. 115, ca. 1330).
dimoro: s.m., nella loc.v. *fare dimoro* ‘permanere in un luogo’: 25,5 (*TLIO dimoro* § 2)
[disporre]: v.tr. ‘interpretare ed esporre il significato di qualcosa’: 13,36, 15,15 (*TLIO disporre* (1) § 7).
[dispregiare]: v.tr. ‘non tenere in considerazione, disprezzare; trattare con superficialità e ripugnanza’: 6,24, 18,10 (*TLIO dispregiare* § 3).
dissolato: agg./s.m. ‘devastato da azioni di guerra o calamità naturali, e per questo spesso privo di abitanti’: 12,25 (*TLIO desolato* (1) § 1).
disolatione: s.f. ‘rovina, distruzione’: 24,15 (*TLIO desolazione* § 2).

E

- [empiere]*: v.tr. ‘riempire, imbevere’: 27,48 (*TLIO empire*).
ebriac[o]: s.m. e agg. ‘ubriaco, beone’: 24,49 (*GDLI ubriaco* § 1, *TLIO* Ø).
esca: s.f. ‘cibo (degli animali)’: 3,4 (*TLIO esca* § 1).
eternale: agg. ‘che dura per sempre e non ha fine, eterno’: 18,8, 25,41, 25,46 (solo al m., al f. sempre *eterna*) (*TLIO etemale* § 1).

F

- fare dimoro* → *dimoro*.
**fastella*: s.f. ‘piccola quantità di oggetti legati insieme (comunemente erbe o rami o simili)’: 13,30 (*TLIO fastello* § 1; attuale prima attestazione in testi documentari fiorentini, 1286-1290).
[faticarsi]: v.pron. ‘impegnarsi con dispendio di energie’: 6,28 (*TLIO faticare* § 1.1).
favellare: v.tr. ‘parlare’: 9,33, 12,22, 12,34, 12,46, 12,48, 13,10, 13,13, etc. (*TLIO favellare*).
festuca: s.f. ‘scheggia di legno o di paglia’: 7,3, 7,4, 7,5 (*TLIO festuca*; se non si tiene conto di *festugo* in Pietro da Bascapè, le attestazioni più antiche nelle varietà toscane e centrali sono successive o al più coeve a quelle qui in questione; la più antica sembra Cecco Angiolieri, 94 v. 3, «m’è rimaso vie men d’un fistuco»).
fidanza: s.f. ‘stato d’animo, atteggiamento di chi ripone la sua fiducia nella bontà misericordia divina’: 9,2 (*GDLI fidanza* § 1, *TLIO* Ø).

**filaccia*: s.f. pl. ‘filo che pende dal bordo di un tessuto non orlato’: 9,20, 14,36 (*TLIO filaccio*, ma la forma m.s. non è attestata; l’unica altra occorrenza registrata in *TLIO* è Cavalca, *Vite dei Santi Padri (Vita Antonii)*, 1320-1321 – anche qui femminile).

**forame*: s.m. ‘cruna (di un ago)’: 19,24 (*TLIO forame* § 1.1; attuale prima attestazione con questa specifica accezione semantica in Cavalca, *Espozione del Simbolo*, 1342).

formento: s.m. ‘lievito’, e quindi fig. ‘ciò che origina o stimola un comportamento’: 16,6, 16,11, 16,12 (*TLIO fermento* (2) § 1.1).

fornicatione: s.f. ‘peccato carnale; pratica sessuale illegittima, perché sregolata o perché condotta al di fuori del matrimonio’: 5,32, 15,19, 19,9 (*TLIO fornicazione* § 1 e 1.1).

[*furare*]: v.tr. ‘appropriarsi di ciò che appartiene ad altri, rubare’: 28,13 (*TLIO furare* § 1).

G

gonella: s.f. ‘veste di varia forma, che copre il corpo e le gambe, non divisa su queste, e che si può portare sotto un altro abito’: 5,40, 10,10 (*TLIO gonnella* § 1).

gregia: s.f. ‘branco di animali da allevamento’: 8,30, 8,31, 8,32, 26,31 (*TLIO gregge* § 1).

I

[*imbolare*]: v.tr. ‘appropriarsi, per lo più in modo nascosto o subdolo, di ciò che appartiene ad altri’: 6,19, 6,20, 27,64 (*TLIO involare* § 1).

impregnat[a]: part.pass.sost. ‘donna incinta’: 24,19 (*TLIO impregnare* § 1).

[*imprendere*]: v.tr. ‘apprendere, imparare; conoscere’: 2,7, 24,32 (*GDLI imprendere* § 4, *TLIO* Ø).

impronto: agg. ‘disposto a qualcosa con prontezza’: 26,41 (*TLIO impronto* § 2).

[*incaricare*]: v.tr. ‘gravare di un peso’: 11,28 (*TLIO incaricare* § 1).

incaric[o]: s.m. ‘peso sostenuto da qualcuno o che grava su qualcosa’: 11,30, 20,12, 23,4 (*TLIO incarico* § 2).

incredulità: s.f. ‘atteggiamento di chi non ha fede’: 13,58, 17,19 (*TLIO incredulità* § 2).

[*indurare*]: v.intr. ‘diventare ostinato, insensibile, irremovibile’: 13,15 (*TLIO indurare* § 3).

ingenerare: v.tr. ‘procreare dei figli’: 1,1-16 e *passim* (*TLIO ingenerare* § 1.2).

ingenerato: agg., nella sequenza *primo ingenerato* 1,25, che può essere locuzione per ‘primogenito’ (con *primo* avv.), o combinazione di *primo* e *ingenerato* entrambi agg., con *ingenerato* ‘non creato’ (*TLIO ingenerato* § 1.1 per la prima accezione, *GDLI ingenerato* § 2 per la seconda).

(i)*niquità*: s.f. ‘malvagità, perversità, scelleratezza’: 7,23, 13,41, 22,18, 23,25, 23,28, 24,12 (*GDLI nequità* § 1, *TLIO* Ø).

- [*insalare*]: v.tr. ‘rendere salato (un cibo, un liquido)’: 5,13 (*TLIO insalare* § 2, prime attestazioni nel volgarizzamento senese di Egidio romano e, stando al *Corpus OVI*, nel *Tesoro* volgarizzato).
- intendimento*: s.m. ‘facoltà d’intendere, di conoscere, di giudicare’: 15,16 (*GDLI intendimento* § 2, *TLIO* Ø).
- [*intornare*]: v.tr. 1. ‘delimitare, rinchiudere uno spazio’: 9,35; 2. ‘circondare uno spazio muovendo all’intorno’: 21,33 (*GDLI intorniare* § 1, *TLIO* Ø; prima attestazione nel *Corpus OVI* sostanzialmente coeva a quelle qui in questione, in Albertano, *De doctrina*, 1287-1288, e in Bono Giamboni, *Orosio*).
- [*invanuire*]: v.intr. ‘scomparire’: 5,13 (da confrontarsi con *TLIO*, s.v. *evanire*, unica attestazione in Giordano da Pisa, *Prediche sulla Genesi*, 1305; probabilmente tramite una mediazione dal fr. *évanuir*).
- iscanello* → *scanello*.

L

- lamentamento*: s.m. ‘voce o grido che esprime dolore, lamento’: 2,18 (*TLIO lamento* § 1).
- lampan[a]*: s.f. ‘sorgente di luce artificiale a combustione a olio, lampada’: 25,1, 25,3, 25,4, 25,7, 25,8 (*TLIO làmpada* § 1).
- libello*: s.m. ‘documento’, specificamente nel sintagma *libello di rifiutamento* ‘documento di divorzio’: 19,17 (*GDLI libello* § 2, che registra il sintagma *libello di ripudio*, la cui attestazione più antica è nella *Bibbia volgarizzata*, *TLIO* Ø; prime attestazioni nel *Corpus OVI* in Bono Giamboni, in documenti fiorentini, nella *Vita nuova* di Dante e poi negli *Statuti senesi*).
- limosina*: s.f. ‘elargizione di denaro o di altro bene materiale con cui si provvede al sostentamento degli indigenti, elemosina’: 6,2, 6,3, 6,4 (*TLIO elemòsina* § 1).
- lomb[o]*: s.m. 3,4 ‘fianco, anca’ (*GDLI lombo* § 2, *TLIO* Ø).
- **lordura*: s.f. ‘materia o ammasso di materie ripugnanti, putride o in decomposizione’: 23,27 (*TLIO lordura* § 1.1.1, attuale prima attestazione negli *Statuti senesi* del 1298).
- lucere*: v.intr. ‘splendere, irradiare un’intensa luminosità’: 28,1 (*GDLI luce-re* § 1, *TLIO* Ø).
- lucerna*: s.f. ‘sorgente di luce artificiale a combustione a olio, lampada’: 5,15, 6,22 (*TLIO lucerna* § 1).
- lucernieri*: s.m. ‘fusto dotato di fori usato per infilare il manico a gancio della lucerna’: 5,15 (*TLIO lucerniere*, attuale prima attestazione nelle lettere dell’Archivio Datini, ultimo quarto del XIV sec.; l’occorrenza non ricorre nel *Corpus OVI*).
- lunatico*: s.m. e agg. ‘affetto da epilessia’: 4,24, 17,14 (*TLIO lunàtico* § 2.1).

M

- macina*: s.f. ‘grande cilindro schiacciato che si fa ruotare al fine di tritare o schiacciare, specialmente cereali o olive’: 18,6, 24,41 (ma in questa

- seconda occorrenza in un contesto in cui sono certamente in questione entità umane: cfr. § 2.1.1.3, pp. 55-6) (*TLIO mācina* (1) § 1).
- malagevolmente*: avv. ‘difficilmente, a stento; con poche probabilità’: 19,23 (*TLIO malagevolmente* § 1 e 1.1).
- manicare*: v.tr. ‘ingerire alimenti per nutrirsi, mangiare’: 6,25, 6,31, 11,18, 11,19, 12,1, 12,4, 14,9 etc. (*TLIO manicare* (1) § 1).
- manicatore*: s.m. ‘persona che ingerisce alimenti per nutrirsi’: 14,21, 22,10, 22,11 (*TLIO manicatore* § 1).
- margherita*: s.f. ‘perla, e per estensione pietra preziosa di intensa luminescenza’: 7,6, 13,45, 13,46 (*TLIO margherita* § 1).
- mercantante*: s.m. ‘mercante’: 13,45 (*TLIO mercantante* § 1).
- mercantantia*: s.f. ‘esercizio del commercio, pratica mercantile, traffico’: 22,5 (*GDLI mercatanzia* § 1, *TLIO* Ø).
- meretrice*: s.f. ‘donna dedita alla prostituzione, e genericamente donna di malaffare’: 21,31, 21,32 (*TLIO meretrice* § 1).
- micidial[e]*: s.m. ‘chi è direttamente responsabile dell’omicidio di una o più persone’: 22,7 (*TLIO micidiale* § 1.1).
- omicidio*: s.m. ‘uccisione di una o più persone, omicidio’: 15,19, 19,18, 27,16 (*TLIO omicidio* § 1).
- **mietitura*: s.f. ‘operazione di falciatura e raccolta delle spighe mature dei cereali’: 9,37, 9,38, 13,30, 13,39 (*TLIO, mietitura*; attuale prima attestazione in Bono Giamboni, *Orosio*, ante 1292).
- **minuzzol[o]*: s.m. ‘piccolo frammento; avanzo o boccone di cibo; in particolare, briciole di pane’: 15,27 (*GDLI minuzzolo*, *TLIO* Ø; le prime attestazioni, coeve, nel *Corpus OVI* risultano essere in Bono Giamboni, *Orosio*, e nel Cassiano volgarizzato).
- mondare*: v.tr. ‘guarire una malattia (e di conseguenza purificare anche spiritualmente)’: 7,2, 8,1, 8,3, 10,8, 23,25, 23,26 (*TLIO mondare* § 1.3.2 e 1.4).
- mondo*: agg. ‘guarito da una malattia (e di conseguenza purificato anche spiritualmente)’: 5,8, 7,3 23,26 (*GDLI mondo*¹ § 3, *TLIO* Ø).
- monument[o]*: s.m. ‘sepolcro, sepoltura’: 8,28, 23,29, 27,53, 27,60 (*GDLI monumēto* § 1, *TLIO* Ø).
- moscione*: s.m. 1. ‘piccolo insetto alato (può designare il moscerino o la zanzara, forse anche il moscone)’: 23,24 (*TLIO moscione* § 1 e 1.2. per la frase biblica qui specificamente in questione).
- movimento*: s.m. ‘spostamento improvviso di una corrente aerea o di una massa liquida’: 8,24 (*GDLI movimento* § 2, *TLIO* Ø).
- mutolo*: s.m. e agg.: ‘impossibilitato a parlare per condizioni fisiche’: 9,32, 9,33, 12,22, 15,30, 15,31 etc. (*TLIO mutolo* § 1).

N

- nappo*: s.f. ‘recipiente per liquidi fatto di legno o di altro materiale, caratterizzato dall’imboccatura larga e dalla forma che va restringendosi nella parte inferiore, dotato spesso di un piede e un coperchio, che si usa per bere’: 23,25, 23,26 (*TLIO, nappo* § 1).

nascimento: s.m. ‘giorno anniversario della nascita, compleanno’: 14,6 (GDLI *nascimento* § 1, TLIO Ø).

natura → *per la natura*.

nequitoso (*niquitoso*): agg. ‘che opera, che persegue l’iniquità (e nel linguaggio biblico e ascetico indica, in particolare, chi reca offesa grave a Dio e alle sue leggi); che è pieno di malanimo, di ostilità; iniquo, malvagio, scellerato; spietato, crudele’: 6,23, 12,45, 13,38, 18,32, 20,15 (GDLI *nequitoso* § 1, TLIO Ø).

iniquità → *(i)niquità*.

nocevole: 1. s.m. nella locuzione *nno nocevoli* ‘innocente’: 27,24; 2. agg. ‘che nuoce o può nuocere’: 12,7 (TLIO *nocèvole* § 1.1 e 1 rispettivamente).

nominanza: s.f. ‘fama, notorietà, rinomanza, celebrità; voce che si diffondono rapidamente; conoscenza di un fatto, notizia’: 4,24, 9,26, 9,31, 14,1, 24,6 (GDLI *nominanza* § 1 e 3, TLIO Ø).

notricat[o]: part.pass.sost. ‘essere umano (in giovane età) allevato, fatto crescere’: 24,19 (GDLI *nutricato* § 1, TLIO Ø).

novero: s.m. ‘quantità numericamente definita, numero’: 14,21 (GDLI *novero* § 1, TLIO Ø).

O

omar[o]: s.m. ‘spalla, e per estensione parte alta della schiena’: 23,4 (GDLI *omero* § 1, TLIO Ø).

operatore: s.m. ‘persona che svolge un’attività manuale o artigianale’: 9,37, 9,38, 20,1, 20,8 (GDLI *operatore* § 5, TLIO Ø).

ordinamento: s.m. ‘modello astratto secondo cui un complesso di elementi è organizzato e disposto’, in particolare 1. con valore giuridico-normativo: 15,2, 15,3, 15,6; e 2. ‘ordine dell’universo come stabilito da Dio’ nella locuzione *ordinamento del mondo*: 13,34, 25,34 (GDLI *ordinamento* § 1, TLIO Ø).

P

pala: s.f. ‘attrezzo per mondare il grano’: 3,12 (TLIO *pala* § 1.2).

palmento: s.m. ‘locale in cui si trovano tini per pigiare l’uva o macine per il grano; il tino stesso’: 21,33 (TLIO *palmento* § 1).

parament[o]: s.m. ‘oggetti (vesti, insegne e arredi), generalmente di tessuto e in ogni caso di pregio, destinati ad addobbare i luoghi di culto’; anche in senso figurato ‘manifestazione di una qualità’: 22,5 (TLIO *paramento* § 1 e 1.2, GDLI *paramento*).

[pascere]: v.tr. 1. ‘brucare’ 8,30; 2. ‘nutrire, alimentare’: 6,26, 25,37 (GDLI *pascere* § 1 e 4, TLIO Ø).

passaggio: s.m. ‘pedaggio, dazio che viene pagato per il transito di uomini, merci e veicoli in determinati territori, e in particolare per l’attraversamento di una frontiera’: 17,24 (GDLI *passaggio* § 10, TLIO Ø).

pecunia: s.f. ‘denaro, moneta’: 10,9 (GDLI *pecunia* § 1, TLIO Ø).

- per la natura*: loc. ‘attraverso l’ano’: 15,18 (*GDLI natura* § 26, particolarmente la loc. *natura di dietro* ‘ano, deretano’, *TLIO* Ø).
- *plenitudine*: s.f. ‘pienezza, completezza, perfezione’: 9,16 (*GDLI plenitudine* § 7, *TLIO* Ø; le prime attestazioni, coeve, nel *Corpus OVI* risultano essere nel volgarizzamento pisano della *Legenda aurea* pubblicato da Fabrizio Cigni e nel Cassiano volgarizzato).
- pistolenzi[a]*: s.f. ‘epidemia di peste o di altra malattia infettiva’: 24,7 (*TLIO pestilenze* § 1).
- podestà*¹: s.f. ‘autorità, potere di controllo, indirizzo e comando’, e forse più propriamente ‘càrisma’: 7,29, 9,6, 9,8, 10,1, 20,25, 21,23, 21,24 etc. (*GDLI potestà* § 3 e 5 rispettivamente, *TLIO* Ø).
- podestà*²: s.f. ‘funzionario (generalmente unico) con poteri amministrativi e giuridici in una circoscrizione territoriale; governatore’ (tranne che per la prima occorrenza, sempre riferito a Pilato): 10,18, 27,2, 27,11, 27,14, 27,15, 27,20, 27,27 etc. (*TLIO podestà* (1) § 1).
- poledr[o]*: s.m. ‘piccolo dell’asino’: 21,2, 21,5, 21,77 (*TLIO puledro* § 1).
- [porre] mente*: loc.v. ‘riflettere profondamente; indirizzare la propria attenzione e le proprie facoltà intellettive’: 6,26, 6,28, 8,4, 9,30, 14,19, 16,6, 19,26 etc. (*GDLI mente* § 17, *TLIO* Ø).
- porticale*: s.m. ‘struttura architettonica con almeno un lato costituito da una serie di colonne, portico’: 26,69 (*TLIO porticale* § 1).
- possessione*: s.f. ‘bene immobile’, probabilmente nell’accezione specifica di ‘proprietà fondiaria, possedimento terriero’: 19,23 (*GDLI possessione* § 1, *TLIO* Ø).
- postuto*: avv., nella locuzione *al postuto*, in contesto di frase negativa, ‘affatto’: 5,34 (*GDLI postutto* § 2, *TLIO* Ø).
- prestanza*: s.f. ‘ciò che si richiede o si ottiene con patto di restituzione, prestito’: 5,42 (*GDLI prestanza* § 1, *TLIO* Ø).
- prigione*¹: s.f. ‘luogo in cui è rinchiuso chi è privato della libertà personale in forza di una norma di legge o di un provvedimento dell’autorità pubblica’: 11,2, 14,3, 14,10, 18,30, 25,36, 27,16 (*GDLI prigione*¹ § 1, *TLIO* Ø).
- prigione*²: s.m. ‘chi è privato della libertà personale e rinchiuso in carcere o in altro luogo sorvegliato, prigioniero’: 27,15, 27,16 (*GDLI prigione*² § 1, *TLIO* Ø).
- principat[o]*: s.m. ‘territorio in cui una comunità politica indipendente e dotata di organizzazione almeno relativamente centralizzata è insediatata’: 2,6 (*GDLI principato* § 5, *TLIO* Ø).
- [preterire]*: v.intr. ‘passare invano, rimanere privo di compimento’: 5,18 (*TLIO preterire* § 4).
- primaio*: agg. ‘primo (in un ordine, in una sequenza)’: 12,46, 19,30, 20,8, 20,10, 20,16, 21,28, 21,31 etc. (*GDLI primaio* § 1, *TLIO* Ø).
- prode*: s.m. ‘vantaggio; utilità; beneficio’: 16,26; nella loc.v. *fare prode* a qualcuno: 15,5 ‘giovare’ (*GDLI prode* § 1 e *fare* § 62 rispettivamente, *TLIO* Ø).

propositione: s.f. ‘offerta a Dio’: 12,4 (*TLIO proposizione* § 4).

propriamente: avv. ‘proprio, specificatamente’, con valore rafforzativo:

5,11, 10,18 (*GDLI propriamente* § 6, *TLIO* Ø).

popill[o]: s.m. ‘fanciullo’: 23,14 (*TLIO pupillo* (1) § 1.1).

Q

**quarteruolo*: s.m. ‘dischetto di metallo usato per far di conto o come contrassegno da scambiare con denaro’: 5,26 (*TLIO quarteruolo* § 1).

R

ragione: s.f. ‘conto in sospeso, da saldare, relativo a un debito o a un credito’, nella loc.v. *fare ragione* ‘regolare i conti, saldare i conti con qualcuno’: 18,23, 18,24, 25,19; e nella loc.v. *rendere ragione* ‘rendere conto di modi e motivi di atti e decisioni, stabilendo una contabilità e un bilancio’: 12,36 (*GDLI ragione* § 35, *TLIO* Ø).

rapina: s.f. ‘violenza’ o forse ‘superbia’: 23,25 (*TLIO rapina* § 3 e 4, *GDLI rapina* § 4).

[*raportare*]: v.tr. ‘produrre, fruttare’: 13,23 (*GDLI rapportare* § 8, *TLIO* Ø).

[*raunare*] (*araunare*): v.tr. ‘raccogliere, riunire, ammassare’: 2,4, 3,12, 6,26, 12,30, 13,2, 13,30, 13,47 etc.; 2. v.pron. ‘riunirsi, darsi convegno, convenire in un luogo’: 22,34, 24,28, 25,31, 26,3, 27,62 (tipicamente riferito alle autorità ebraiche); e 3. v.pron. ‘andare a vivere insieme’ (?): 1,18 (*GDLI radunare* § 2 e 5 per 1 e 2 rispettivamente, *TLIO* Ø).

[*reconciarsi*]: v.pron. ‘riappacificarsi’: 5,24 (*TLIO reconciare* § 1.2).

ricomperamento: s.m. ‘redenzione degli uomini dal peccato, ottenuta tramite il sacrificio di Cristo’: 16,26 (*GDLI ricompramento* § 3, *TLIO* Ø).

**rifiutamento*: s.m. ‘ripudio della moglie da parte del marito’, nel sintagma *libello di rifiutamento* ‘documento di divorzio’: 19,17 (*GDLI rifiutamento* § 4, *TLIO* Ø; la prima attestazione nel *Corpus OVI* risulta essere negli *Statuti senesi* 1309-1310).

**rigeneramento*: s.m. ‘rinascita nella grazia di Dio (con rif. al giorno del Giudizio universale)’: 19,28 (*TLIO rigeneramento* § 1, attuale prima attestazione nel Cassiano volgarizzato).

**rincrescevol[e]*: agg. ‘che suscita rincrescimento, disappunto o, anche, dolore; spiacevole, increscioso; che non piace, detestabile’: 26,10 (*GDLI rincrescévole* § 1, *TLIO* Ø; attuale prima attestazione nella redazione β del *Fiore di rettorica*).

ripilliare: v.tr. ‘fare oggetto di censura, di critica, di giudizio negativo; biasimare, rimproverare’: 16,22, 18,15, 20,31.

riposo: s.m. ‘condizione di quiete, di tranquillità o di consolazione e di soddisfazione dovuta all’assenza o alla liberazione da turbamenti, inquietudini, affanni, preoccupazioni’: 11,29, 12,43; ‘posto a tavola, mobile su cui installarsi per consumare il pasto’ (?): 23,6 (*GDLI riposo* § 3 per la prima accezione, non attestata la seconda, *TLIO* Ø).

rispionse: s.f. ‘risposta’: 2,12 (*GDLI rispionse* § 1, *TLIO* Ø).
ruina: s.f. ‘caduta, crollo, danno o cedimento strutturale tale da compromettere la stabilità di un edificio o di un’opera muraria’: 7,27 (*GDLI rovina* § 2, *TLIO* Ø).

S

**sa(d)duce[ō]*: s.m. ‘seguace di una corrente politico-religiosa del tardo giudaismo in aperto contrasto con quella dei Farisei’: 3,7, 16,6 (*TLIO sadducèo*, attuale prima attestazione nel Cassiano volgarizzato).
salutamen[ō]: s.m. ‘atto o parola che auguri salute quando ci si accommata o ci si incontra’: 23,7 (*GDLI salutamento* § 1, *TLIO* Ø).
saramento: s.m. ‘giuramento’: 5,33, 14,7, 14,8, 26,72 (*GDLI saramento* § 1, *TLIO* Ø).
[satollare]: v.tr. e pron. ‘saziare (saziarsi) fino ad eliminare il desiderio di altro cibo’: 15,33, 15,37 (*GDLI satollare* § 1, *TLIO* Ø).
savio: s.m. e agg. ‘che è fornito di buon senso e si comporta in modo assennato; colto, dotto, sapiente’: 7,24, 10,16, 11,25, 23,34, 24,45, 25,2, 25,4 etc. (*GDLI savio* § 1 e 5, *TLIO* Ø).
**[scalpitare]*: v.tr. ‘schiacciare, perlopiù ripetutamente e violentemente, con i piedi; calpestare’: 5,13 (*TLIO scalpitare* § 1, attuali prime attestazioni nel *Tristano riccardiano* e nel Cassiano volgarizzato).
scanello (iscanello): s.m. ‘piccola pedana o sgabello con funzione di poggiapiedi’: 5,35, 22,44 (*TLIO scanello* § 1, attuale prima attestazione nel *Libro segreto di Giotto*, 1308; e, stando al *Corpus OVI* nei volgarizzamenti ovidiani studiati da Vanna Lippi Bigazzi).
schiatt[a]: s.f. ‘ampio gruppo sociale formato da più famiglie con un lontano capostipite in comune e vincoli di solidarietà reciproci’: 24,30; nel sintagma *schiatte di Israele* ‘(dodici) tribù in cui è diviso il popolo ebraico’: 19,28 (*TLIO schiatta* § 1.4).
**scorrimento*: s.m. ‘scorrere, fluire di liquido; flusso’, nel sintagma *scorrimento di sangue* ‘emorragia’: 9,20 (*GDLI scorrimento*, *TLIO* Ø; le prime attestazioni, coeve, nel *Corpus OVI* risultano essere nelle orazioni cesarieane di Brunetto e Cassiano volgarizzato).
scrivano: s.m. ‘scriba, dottore della Legge’: 2,4, 5,20, 7,29, 8,19, 9,3, 12,38, 13,52 etc. (*GDLI scriba* § 7, *TLIO* Ø).
[scurare]: v.tr. ‘rendere oscuro; oscurare durante un’eclissi’: 24,29 (*TLIO scurare* (1) § 2 e 2.1).
seminata: s.f. ‘insieme delle piante di una coltivazione annuale’: 12,1 (*GDLI seminata* § 1, *TLIO* Ø).
serocchi[a] (sorocchia): s.f. ‘sorella’: 12,50, 13,56, 19,29 (*GDLI sirocchia* § 1, *TLIO* Ø).
[sodducere]: v. ‘indurre a un comportamento biasimevole; corrompere moralmente, traviare’: 24,4, 24,5, 24,11 (*GDLI sodducere*, *TLIO* Ø).
sodducitore: s.m. ‘persona che induce a un comportamento biasimevole; corruttore morale, seduttore’: 27,63 (*GDLI sodduttore*, che registra

- come variante formale alternativa *suducitore*, *TLIO* Ø; cfr. anche § 3.2.1, p. 208).
- solingamente*: avv. ‘senza compagnia, da solo, senza l’accompagnamento di altre persone’: 14,13 (*TLIO solingamente*, *GDLI solingamente* § 1).
- soperchio*: agg. ‘che avanza dopo il consumo normale o l’impiego prefis- sato’: 15,37 (*GDLI soverchio*, *TLIO* Ø).
- soprascritta*: s.f. ‘epigrafe, incisione, iscrizione’: 22,20 (*GDLI soprascritto*², *TLIO* Ø).
- sopрастare*: v.intr. ‘essere o risultare superiore; avere la meglio’: 16,18 (*TLIO soprastare* § 3 e 3.4).
- serocchia* → *serocchi*[a].
- staio*: s.m. ‘recipiente di legno a doghe, a foggia di mastello, della capacità di uno staio, dotato di un ferro che dal mezzo sale verso la bocca (ago) e si inserisce in una spranghetta pure di ferro (maniglia), disposta tra- sversalmente alla bocca’: 5,15 (*GDLI staio* § 2, *TLIO* Ø).
- stracciatura*: s.f. ‘strappo, squarcio, lacerazione in un tessuto o in un indu- mento’: 9,16 (*GDLI stracciatura* § 1, *TLIO* Ø).
- [*stupidire*]: v.intr. ‘rimanere profondamente stupito, meravigliato o scon- certato di fronte a immagini, a circostanze o a eventi particolarmente impressionanti o eccezionali, talora risultando incapace di agire o quasi paralizzato nei movimenti’: 12,23 (*GDLI stupidire* § 1, *TLIO* Ø).
- sustanti*[a]: s.f. ‘la materia che costituisce l’universo, tutto ciò che è cor- poreo’, nella locuzione aggettivale *sopra tute le sustantie* ‘suprasustanzia- le’: 6,11 (*GDLI sostanza* § 4, *TLIO* Ø).

T

- **tallieri*: s.m. ‘largo piatto circolare di legno, usato per porvi il cibo desti- nato a due o più convitati, che se lo dividevano; piatto da portata’: 14,8, 14,11 (*GDLI tagliere*, *TLIO* Ø; le prime attestazioni, coeve, nel *Corpus OVI* risultano essere in documenti fiorentini del 1286-1290 e poi negli *Statuti senesi* di inizio XIV sec.).
- tall[o]*: s.m. ‘germoglio di una pianta, pollone, tralcio di vite’: 3,4 (*TLIO tallo* § 1, 1.1 e 1.1.1).
- taschetta*: s.f. ‘piccola bisaccia, piccola sacca; portamonete, borsellino’: 10,10 (*GDLI taschetta* § 1 e 4, *TLIO* Ø).
- taulier[e]*: s.m. ‘chi cambia o presta denaro’: 25,27 (*GDLI tavoliere*², *TLIO* Ø).
- [*tempestare*]: v.tr. (al passivo) ‘ricevere dei forti colpi, essere sbattuto di qua e di là’: 14,24 (*TLIO tempestare* § 1.2).
- temporale*¹: agg. ‘che è proprio agli aspetti dell’esistenza umana legati al tempo e connaturati ad esso secondo contingenza e limitatezza, non- ché a materialità e ordine mondano della vita (ed è contrapposto allo spirituale, all’eterno, al trascendente)’: 13,21 (*GDLI temporale*¹ § 6, *TLIO* Ø).
- temporale*²: s.m. nella locuzione *per temporale* ‘accidentalmente’: 13,15 (*GDLI temporale*² § 5, *TLIO* Ø).

tesaurizzare: v.tr. ‘ammassare ricchezze, accantonare beni, senza spenderli o consumarli per sé o elargirli ad altri in elemosina’: 6,19, 6,20 (*GDLI tesaurizzare* § 1, *TLIO* Ø).

tignuola (*tignula*): s.f. ‘denominazione generica degli insetti insediati in case o magazzini e le cui larve si nutrono di sostanze di origine animale o vegetale come derrate alimentari, tessuti, carta’: 6,19, 6,20 (*GDLI tignola* § 1, *TLIO* Ø).

*[*tranghiottere*]: v.tr. ‘ingoiare o deglutire’: 23,34 (*TLIO tranghiottere* § 1, attuale prima attestazione in Bono Giamboni, *Orosio*).

[*trapassare*]: v.tr. ‘infrangere, trasgredire un ordine, una legge, un preceitto morale, religioso, un comandamento divino’: 15,2, 15,3 (*GDLI trapassare* § 7, *TLIO* Ø).

[*travalliare*]: v.tr. ‘affiggere; tormentare, per lo più a lungo e penosamente’: 6,16 (*GDLI travagliare* § 1 e 2, *TLIO* Ø).

tribol[o]: s.m. ‘arbusto spinoso’: 7,15 (*TLIO tribolo* (1) § 1).

U

uopo: s.m. ‘bisogno, necessità’: 6,8, 6,32, 9,12 (*GDLI uopo* § 1, *TLIO* Ø).

V

**vasallieri*: s.m. ‘fabbricante di vasi, vasaio’: 27,7 (*TLIO vaselliere*, attuale prima attestazione nella *Bibbia volgare* edita da Carlo Negroni).

vassellaio: s.m. ‘fabbricante di vasi, vasaio’: 27,10 (*TLIO vasaio*).

verace: agg. ‘che è fonte di verità (con riferimento all’ambito religioso e spirituale)’: 22,16 (*GDLI verace* § 1, *TLIO* Ø).

GLOSSARIO β

A

[*abnegare*]: v.tr. ‘rinunciare interamente, abbandonare’: 16,24 (*TLIO abnegare*).

[*acostare*]: v.pr. ‘mettersi a contatto con qualcuno o con qualcosa; aderire, avvicinarsi’, nel senso specifico di 1. ‘giungere a riva, approdare’: 14,34; e di 2. ‘instaurare un rapporto, un legame, unirsi in una relazione affettiva; congiungersi sessualmente’: 19,5 (*TLIO accostare* § 5 e 3.4, 3.4.2).

[*afaticare*]: v.tr. e pr. ‘sottoporre a dispendio di energie, a fatica (fisica o mentale)’: 5,41, 11,28 (*TLIO affaticare* § 1).

[*anoverare*]: v.tr. ‘contare per numero; censire’: 10,30 (*TLIO annoverare* § 1 e 1.1).

[*aparare*]: v.tr. ‘apprendere, imparare (mediante un insegnamento)’: 2,7, 9,13 (*TLIO apparare* (1) § 3).

[*arrapare*]: v.tr. ‘afferrare, catturare, impadronirsi di, prendere, strappare’: 7,6 (*TLIO arrapare* (1) § 1).

[*ascendere*]: v.intr. ‘progredire dal basso verso l’alto (anche fig.), salire’: 3,16 (*TLIO ascendere* § 1).

[*ascondere*]: v.tr. ‘sottrarre qualcosa o qualcuno alla vista, alla conoscenza, al giudizio altrui’: 11,25 (*TLIO ascondere* § 1).

[*at(t)orniare*]: v.tr. 1. ‘percorrere’: 4,23, 9,35; 2. ‘recintare’: 23,15 (*TLIO attorniare* § 7 e 4 rispettivamente).

B

barba: s.f. ‘radice’: 13,21 (*TLIO barba* (1) § 2).

[*bruttare*]: v.tr. ‘rendere viziato o perverso, corrompere’: 15,11, 15,18 (*TLIO bruttare* § 2).

bruttura: s.f. 1. ‘cosa sporca o immonda’: 23,25; 2. ‘corruzione del costume, sconcezza’: 23,27 (*TLIO bruttura* § 1 e 2 rispettivamente).

C

came(l)lo: s.f. 1. ‘mammifero ruminante del deserto caratterizzato da gabbie dorsali, cammello’: 3,4 e forse 19,24 (in questo secondo caso nella massima metaforica «più leggiere è il cammello entrare per la cruna dell’ago che lo ricco entrare nel regno del cielo»); 2. ‘cosa di grandi dimensioni’: 23,24 (*TLIO cammello* § 1 e 1,3 rispettivamente).

canal[e]: s.f. ‘condotto o fossato scavato artificialmente in cui scorre acqua di varia provenienza’: 21,33 (*TLIO canale* § 1, ma solo come s.m.).

canton[e]: s.m. ‘angolo di strada’: 6,2, 6,5 (*TLIO cantone* § 1,4).

canto: s.m. ‘angolo interno o esterno formato dall’incrocio tra due superfici di vario materiale’: 21,42 (*TLIO canto* § 1).

casso: agg. ‘nullo, privo di valore’: 15,6 (*TLIO casso* § 1).

censo: s.m. ‘somma di denaro che deve essere corrisposta all’autorità civile o religiosa dai soggetti a tale autorità; tributo’: 17,24, 22,19 (*TLIO censo* § 1).

cogitation[e]: s.f. ‘pensiero volto al peccato’: 9,4 (*TLIO cogitazione* § 1,1).

comutation[e]: s.f. ‘scambio di una cosa con un’altra di pari valore’: 16,26 (*TLIO commutazione* § 1).

conservo: s.m. ‘persona che è con altri al servizio dello stesso padrone o di una stessa autorità’: 18,28, 18,29, 18,31, 18,33 (*TLIO conservo* § 1).

consumamento: s.m. ‘distruzione, in prospettiva escatologica’: 24,14 (*TLIO consumamento* (1) § 1).

consumatione (*consomatione*, *consumazione*): s.f. ‘fine del mondo, in prospettiva escatologica’, sempre nel sintagma *consumatione del secolo*: 13,39, 13,40, 13,49, 24,3, 28,20 (*TLIO consumazione* (2) § 1).

contendere: v.intr. ‘cercare di imporsi con la parola contro qualcuno, discutere’: 5,25, 5,40 (*TLIO contendere* § 1).

conventione: s.f. ‘intesa stabilita fra due o più parti per regolare rapporti di vario tipo, patto, accordo’: 20,2 (*TLIO convenzione* § 1).

convito: s.m. ‘pasto (suntuoso e solenne) a cui partecipano più persone; banchetto; (per estens.) festa, festino’: 14,6, 22,12 (*TLIO convito* § 1).

coregg[ia]: s.f. ‘cintura portata intorno ai fianchi per riporvi i denari’: 10,9 (TLIO *correggia* (1) § 1).

[*costituire*]: v.tr. ‘nominare a svolgere un incarico, riconoscere in un ruolo’, in particolare: 1. nella locuzione *costituire sopra* ‘conferire superiorità gerarchica’: 25,21; 2. nella locuzione *costituire sotto* ‘far stare in una condizione di sottomissione’: 8,9 (TLIO *costituire* § 3.2 e 3.2.1 rispettivamente).

crollat[o]: agg. ‘scosso, squassato’: 11,7 (TLIO *crollare* § 1).

D

desco: s.m. ‘piatto, vassoio’: 14,8, 14,11 (TLIO *desco* non registra l’accezione qui in questione, per la quale cfr. GDLI *desco* § 7).

dicer[ia]: s.f. *dicerie* ‘atto espressivo orale retoricamente organizzato, destinato ad essere recitato pubblicamente; discorso, orazione’: 23,5 (TLIO *diceria* § 1.3).

dicollatore: s.m. ‘persona deputata a uccidere i condannati per mezzo di decapitazione; boia’: 14,10 (TLIO Ø e GDLI Ø, ma cfr. TLIO *decollare* § 1; la parola non trova riscontro nel Corpus OTI).

digestimento: s.m. ‘atto del digerire il cibo ingerito’: 15,17 (TLIO *digestimento* § 1).

dilettatione: s.f. ‘piacere spirituale’: prol. (TLIO *dilettazione* § 2).

[*disformare*]: v.tr. ‘mutare ad arte (l’aspetto fisico) per ingannare’: 6,16 (TLIO *disformare* § 2).

[*divulgare*]: v.tr. ‘far conoscere a molti’: 28,15 (TLIO *divulgare* § 1).

domestic[o]: s.m. ‘che ha con qualcuno rapporti di conoscenza, di familiarità; amico’: 10,25, 10,36 (TLIO *domestico* § 2).

dottore: s.m. ‘chi possiede un sapere ampio acquistato attraverso lo studio’: 13,52, 22,35, 23,34 (TLIO *dottore* § 1).

dramma: s.f. ‘unità monetaria in uso in Grecia a partire dal VII sec. a.C.’: 17,23 (TLIO *dramma* § 2).

duca: s.m. ‘capo militare, condottiero di schiere armate’ o forse, più genericamente ‘persona insignita del potere di governare su un territorio e sui suoi abitanti’: 2,6 (TLIO *duca* § 2 e 1 rispettivamente).

F

fastellin[o]: s.m. ‘piccolo fastello’ (per *fastello*, cfr. glossario a): 13,30 (TLIO *fastellino* § 1).

fermento (formento): s.m. ‘lievito’, e quindi fig. ‘ciò che origina o stimola un comportamento’: 13,33, 16,6, 16,11, 16,12 (TLIO *fermento* (2) § 1.1).

filaterie: s.f. pl. ‘tefelli’: 23,5 (TLIO *filatteria* § 1).

fimbria: s.f. ‘orlo della veste’: 14,36, 23,5 (TLIO *fimbria* § 1).

[*formentare*]: v.tr. ‘lievitare’: 13,33 (TLIO *fermentare* § 1).

[*furare*]: v.tr. ‘appropriarsi di ciò che appartiene ad altri, rubare’: 6,19, 13,19, 27,64, 28,13 (TLIO *furare* § 1).

furo: s.m. ‘malvivente, ladro’: 6,20, 24,43 (TLIO *furo* § 2).

[*fumigare*]: v.tr. ‘emettere fumo’: 12,20 (TLIO *fumigare* § 1).

GLOSSARIO β

G

gobito: s.m. ‘unità di misura corrispondente all’incirca a 44 cm’: 6,27 (*TLIO cùbito* (1) § 1).

grosso: s.m. ‘moneta del valore di molte monete minute, variabile a seconda del luogo di coniazione’: 17,26 (*TLIO grosso* (2) § 1).

H

herodian[o]: agg. o s.m.? ‘di Erode’ o ‘sostenitore di Erode, considerato il Messia’: 22,16 (*TLIO erodiano* § 1).

I

imprestare: v.tr. ‘dare qualcosa a qualcuno o prendere qualcosa da qualcuno a condizione che sia restituito, prestare’: 5,42 (*TLIO imprestare* § 1).

[ingrossare]: v.tr. ‘crescere in spessore o nelle dimensioni’; per estensione ‘gonfiarsi’, nel caso specifico in contesto figurato e con evidente accezione morale: 13,15 (*TLIO ingrossare* § 1).

L

lamentatric[e]: s.f. ‘donna che accompagna un funerale con pianti, grida e gesti di disperazione, prefica’: 9,23 (*TLIO lamentatrice* § 1).

lampan[a]: s.f. ‘sorgente di luce artificiale a combustione a olio, lampada’: 25,1, 25,3, 25,4, 25,7, 25,8 (*TLIO lâmpada* § 1).

langore: s.m. ‘patimento, dolore (sia fisico che mentale)’: 4,23, 4,24, 9,35, 10,1 (*TLIO languore* § 2).

libello: s.m. ‘documento’, specificamente nel sintagma *libello di partimento* ‘documento di divorzio’: 5,31, 19,17 (*GDLI libello* § 2, che registra il sintagma *libello di ripudio*, la cui attestazione più antica è nella *Bibbia volgarizzata*, *TLIO* Ø).

licenza: s.f. ‘autorizzazione a fare qualcosa’: 8,32 (*TLIO licenza* § 1).

lito: s.m. ‘fascia di terra immediatamente prospiciente il mare o un lago e battuta dalle onde, spiaggia’: 13,2, 13,48 (*GDLI lido* § 1, *TLIO* Ø).

lucere: v.intr. ‘splendere, irradiare un’intensa luminosità; dare luce’: 5,15 (*GDLI licere* § 1, *TLIO* Ø).

[luxuriare]: v.intr. ‘peccare di lussuria’: 5,28 (*TLIO lussuriare* § 1).

M

messura: s.f. ‘messe, mietitura’: 9,37, 9,38 (*GDLI messura* § 1, *TLIO* Ø).

N

natale: s.m. ‘anniversario della nascita’: 14,6 (*TLIO natale* § 2).

nequitia: s.f. ‘perversione dell’animo; inclinazione al male; iniquità, sceleratezza, malvagità, perfidia’: 22,18 (*GDLI nequizia* § 1, *TLIO* Ø).

nutricant[e]: agg. sost. ‘che fornisce il nutrimento’: 24,19 (ma in un passo complessivamente problematico, cfr. § 2.1.2.4, p. 82) (*GDLI nutricante* § 1, *TLIO* Ø).

O

[*obumbrare*]: v.tr. ‘oscurare, rendere invisibile’: 17,5 (*TLIO obumbrare* § 2). [*occorrere*]: v.intr. ‘andare o farsi incontro’: 8,28 (*GDLI occorrere* § 1, *TLIO* Ø).

oggimai: avv. ‘d’ora innanzi, a partire da questo momento’: 26,29 (*GDLI oggimai* § 2, *TLIO* Ø).

ordinazione: s.m. 1. ‘decreto emanato da un’autorità politica o religiosa’: 15,2, 15,3, 15,6; 2. ‘fondazione’, nel sintagma *ordinazione del mondo*: 13,35 (*GDLI ordinazione* § 6 e 4 rispettivamente, *TLIO* Ø).

P

particella: s.f. ‘porzione minima’: 5,18 (*GDLI particella* § 2, *TLIO* Ø).

partimento: s.m. ‘separazione fra coniugi, divorzio’, specificamente nel sintagma *libello di partimento* ‘documento di divorzio’: 5,31, 19,7 (*GDLI partimento* § 3, *TLIO* Ø).

parvolo: s.m. ‘bambino, fanciullo’: 18,3, 18,5, 18,6, 19,14 (*GDLI pàrvolo* § 1, *TLIO* Ø).

pensatamente: avv. ‘per sola forza di pensiero o atto di volontà’: 6,27 (*GDLI pensatamente* § 4, *TLIO* Ø).

[*pervenire*]: v.intr. ‘giungere a porsi in una condizione determinata; raggiungere un termine, un esito, una conclusione, una condizione di realizzazione’, sempre con sogg. *il regno di Dio* e quindi con riferimento ad una condizione ultraterrena: 6,10, 12,28 (*GDLI pervenire* § 13, *TLIO* Ø).

pezzuol[o]: s.m. ‘frammenti, piccole quantità di una sostanza’: 15,37 (*TLIO pezzuolo* § 1 e 1.1).

podestà: s.f. ‘autorità, potere di controllo, indirizzo e comando’, e forse più propriamente ‘càrisma’: 8,9, 9,6, 10,1, 20,25, 21,23, 21,24 (*GDLI potestà* § 3 e 5 rispettivamente, *TLIO* Ø).

poltruccio: s.m. ‘giovane esemplare di asino o di cavallo’: 21,7 (*TLIO poltruccio* § 1).

predella: s.f. ‘piccola pedana con funzione di appoggiapiedi o di sgabello’: 5,35, 22,44 (*TLIO predella* § 1).

pregnant[e]: s.m. (?) ‘in attesa di un figlio; gestante’: 24,19 (ma in un passo complessivamente problematico, cfr. § 2.1.2.4, p. 82) (*GDLI nutricante* § 1, *TLIO* Ø).

preside: s.m. ‘(nell’antica Roma) governatore di una provincia’: 27,11 (*TLIO préside* § 1).

preferire: v.intr. ‘passare invano, rimanere privo di compimento’: 26,42 (*TLIO preferire* § 4).

R

- [*raguardare*]: v.tr. ‘guardare attentamente; considerare con attenzione’, in due occorrenze su tre riferito al cielo o ad oggetti posti in cielo: 6,26, 14,19, 19,26 (*TLIO raguardare* § 1 e 1.7).
- rapina*: s.f. ‘violenza’ o forse ‘superbia’: 23,25 (*TLIO rapina* § 3 e 4, *GDLI rapina* § 4).
- refettione*: s.f. ‘nutrimento spirituale’: 11,28 (*TLIO refezione* § 1.3).
- risponso*: s.m. ‘risposta a una domanda, a una richiesta’: 2,12 (*GDLI risponso* § 4, *TLIO* Ø).
- rettore*: s.m. ‘ufficiale incaricato di esercitare un governo su un territorio soggetto a dominio; governante’, in tutte le occorrenze salvo la prima riferito a Pilato: 10,18, 27,2, 27,11, 27,15 (*GDLI rettore* § 1 e 2, *TLIO* Ø).
- regeneratione*: s.f. ‘rinascita nella grazia di Dio, al momento del Giudizio finale’: 19,28 (*TLIO rigenerazione* § 1.1).
- [*rilucere*]: v.intr. ‘emettere, irradiare luce; risplendere, brillare, sfolgorare’, in contesto figurato: 5,16 (*GDLI rilucere* § 1, *TLIO* Ø).
- rimessa*: s.f. ‘parte sostituita, aggiunta’: 9,16 (*GDLI rimessa* § 1, *TLIO* Ø).
- riprovare*: v.tr. 1. ‘trovare irregolare in un controllo’: 21,42; 2. ‘dichiarare falso; confutare; accusare di falsità’: 26,74 (*GDLI riprovare* § 7 e 2 rispettivamente, *TLIO* Ø).

S

- [*satollare*]: v.tr. ‘saziare fino ad eliminare il desiderio di altro cibo’: 5,6, 14,20, 15,26, 15,33, 15,37 (*GDLI satollare* § 1, *TLIO* Ø).
- [*scalpitare*]: v.tr. ‘schiacciare, perlopiù ripetutamente e violentemente, con i piedi; calpestare’: 5,13, 7,6 (*TLIO scalpitare* § 1).
- servigial[e] (serviziale)*: s.m. e f. ‘chi è addetto al servizio di un padrone: servitore, domestico, famiglio’: 22,13, 26,69, 26,71 (*GDLI servigiale* § 1, *TLIO* Ø).
- simiglianz[a]*: s.f. ‘metafora’: 13,34 (*GDLI somiglianza* § 9, *TLIO* Ø).
- sogiogale*: agg. ‘da soma’: 21,5 (*GDLI subiugale* § 1, *TLIO* Ø).
- soprascrittione*: s.f. ‘iscrizione su una moneta’: 22,20 (*GDLI soprascrizione* § 1, *TLIO* Ø).
- spetios[o]*: agg. ‘bello in modo molto evidente e non comune’: 23,27 (*GDLI specioso* § 1, *TLIO* Ø).
- squarciatura*: s.f. ‘lacerazione in un tessuto’: 9,16 (*TLIO squarciatura* § 2, *GDLI squarciatura* § 2).
- stremità*: s.f. ‘parte finale, parte più esterna’, riferito in particolare a *vestimento*, quindi ‘orlo’: 9,20 (*TLIO estremità* § 1).

T

- [*tempestare*]: v.imp. ‘essere in tempesta’: 16,3 (*TLIO tempestare* § 1).
- tetrarca*: s.m.: ‘sovrano o governatore della quarta parte di uno Stato unitario’: 14,1 (*GDLI terarca* § 1, *TLIO* Ø).

tranquilitade: s.f. ‘bonaccia’: 8,26 (*TLIO tranquillità* § 1).

[*trapassare*]: v.tr. e intr. 1. ‘attraversare un luogo; valicare un monte; guadare un corso d’acqua; passare da un luogo a un altro’: 8,34, 9,1, 9,27, 13,53, 17,19, 17,19, 24,34, 24,35; 2. ‘finire, cessare, avere una conclusione’: 5,18, 12,9, 14,15; 3. ‘infrangere, trasgredire un ordine, una legge, un preccetto morale, religioso, un comandamento divino’: 15,2, 15,3 (*GDLI trapassare* § 3, 20 e 7 rispettivamente, *TLIO* Ø).

trarriamento: s.m. ‘trabocco, tracimazione delle acque di un fiume o di un lago; straripamento’: 8,32 (*GDLI traripamento* § 1, *TLIO* Ø).

U

urlamento: s.m. ‘insieme alto e prolungato di urla di sgomento, di dolore, di lutto’: 2,17 (*GDLI urlamento* § 1, *TLIO* Ø).

V

viottol[a]: s.f. 3,3: ‘via piccola e stretta’ (*TLIO viottola* § 1).

vitiperare: v.tr. ‘biasimare imputando qualità o atteggiamenti, comportamenti vili e spregevoli; fare oggetto di giudizio negativo rivolgendo critiche pesanti’: 11,20 (*GDLI vituperare* § 1, *TLIO* Ø).